



ALTO RAPPRESENTANTE  
DELL'UNIONE PER  
GLI AFFARI ESTERI E  
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 7.6.2023  
JOIN(2023) 17 final

**COMUNICAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**Una nuova agenda per le relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi**

## Una nuova agenda per le relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi

### *Introduzione*

L'Unione europea (UE) e l'America latina e i Caraibi (ALC) sono **partner naturali**. Unite da peculiari legami storici e culturali, da profondi legami economici e sociali e dall'impegno comune a favore della pace e del multilateralismo, l'UE e l'ALC hanno instaurato una relazione forte sorretta da un'ampia rete di accordi. Caratterizzato da cooperazione e dialogo, questo partenariato di lunga data si fonda su valori condivisi e interessi reciproci.

In un **mondo in rapida evoluzione** la relazione UE-ALC merita di essere rinnovata: le sempre maggiori sfide geopolitiche, lo sconvolgimento causato dalla pandemia, le crisi climatiche e ambientali globali, l'evoluzione tecnologica e l'aumento delle disuguaglianze sono tutti motivi per intensificare il dialogo e rafforzare la cooperazione tra partner stretti e affidabili.

In quanto partner d'elezione, l'UE e l'ALC dovrebbero **collaborare per sfruttare la loro forza collettiva, difendere interessi comuni e affrontare insieme le sfide globali**. La presente comunicazione congiunta illustra la proposta dell'UE di sviluppare insieme un'**agenda ambiziosa e lungimirante per una nuova era di cooperazione** tra partner uguali che condividono gli stessi principi.

La presente comunicazione congiunta sostiene la necessità di un **partenariato strategico** rinnovato e propone una serie di priorità e di azioni concrete in settori chiave.

In primo luogo, UE e ALC sono **alleati fondamentali per il rafforzamento del sistema internazionale basato su regole e per l'intensificazione dell'azione comune di promozione della pace, della sicurezza, della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani**. Costituendo insieme un terzo dei membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), UE e ALC svolgono un ruolo importante nel rispetto del diritto internazionale e nella difesa dei principi della Carta delle Nazioni Unite, anche opponendosi all'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. UE e ALC condividono inoltre l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la rappresentatività del sistema multilaterale.

In secondo luogo, UE e ALC sono **partner commerciali e d'investimento stretti, animati dall'interesse comune a promuovere la crescita sostenibile e a rafforzare la resilienza economica** riducendo nel contempo le dipendenze eccessive e diversificando le relazioni commerciali. Le due regioni sono interconnesse da una delle più fitte reti di accordi commerciali esistenti, che sarebbe opportuno completare per dispiegarne tutte le potenzialità. L'UE è il primo investitore nella regione dell'ALC, il suo terzo partner commerciale<sup>1</sup> e il principale contributore di cooperazione allo sviluppo.

In terzo luogo, entrambe le regioni aspirano a **costruire società inclusive e sostenibili**, accomunate nell'impegno a favore dell'Agenda 2030 e dei relativi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)<sup>2</sup>. La regione dell'ALC è fondamentale per l'equilibrio ecologico del pianeta, oltre ad essere un importante produttore di alimenti e polo di generazione di energia

---

<sup>1</sup> Eurostat: a fine 2021 lo stock totale di investimenti esteri diretti dell'UE nell'ALC ammontava a 693 miliardi di EUR.

<sup>2</sup> Così come a favore dell'accordo di Parigi, del quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità e del trattato sull'alto mare relativo alla biodiversità marina nelle zone non soggette a giurisdizione nazionale.

rinnovabile. UE e ALC dovrebbero mettersi insieme **alla guida di una transizione verde e digitale equa**, anche attuando la **strategia di investimento Global Gateway**.

### ***1. Un partenariato politico rinnovato***

Un partenariato forte fra UE e ALC richiede una **rinnovata interazione politica** a tutti i livelli: tra le due regioni, con singoli paesi dell'ALC, con sottoregioni e nelle sedi multilaterali. Per mettere a fuoco e imprimere slancio alla relazione, per comprendere i reciproci interessi e per impostare la relazione concordando le priorità e le azioni comuni e facendo fronte alle sfide e alle divergenze via via che si presentano, è fondamentale mantenere un **aperto e regolare dialogo politico ad alto livello**.

Le relazioni UE-ALC si basano su un **approccio flessibile articolato in più livelli**, che tiene conto della diversità e delle dinamiche in evoluzione della regione. L'UE continuerà a sostenere l'integrazione regionale, intensificando nel contempo con i paesi interessati il dialogo su obiettivi condivisi. A livello biregionale, il vertice tra l'UE e la Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici (CELAC) che si terrà a luglio 2023 -il primo dal 2015- offre un'occasione unica per rilanciare il partenariato.

Per portare avanti quest'agenda positiva le due parti dovrebbero impegnarsi a tenere riunioni periodiche a livello di capi di Stato o di governo, riunioni dei ministri degli Affari esteri ad anni alterni e, secondo il caso, altre riunioni ministeriali e di alti funzionari. È opportuno istituire un meccanismo permanente di coordinamento tra l'UE e la CELAC per dare continuità e seguito a tali riunioni, accompagnando l'evoluzione della CELAC nella predisposizione delle proprie strutture. L'obiettivo sarebbe quello di stabilire un terreno comune sull'intera gamma dei temi in agenda, reagire agli sviluppi emergenti e promuovere secondo necessità dialoghi settoriali specifici e iniziative comuni.

Un dialogo biregionale regolare con la CELAC integrerà una **maggiore interazione con i singoli paesi dell'ALC e con i gruppi (sub)regionali** quali il Mercosur, il Sistema di integrazione centroamericano (SICA), la Comunità andina, l'Alleanza del Pacifico e l'Alleanza per lo sviluppo in democrazia.

Sottoregione distinta con peculiarità proprie, **i Caraibi meritano una maggiore attenzione politica e un dialogo strutturato**. A questo riguardo occorrerebbe intensificare la cooperazione tra l'UE e l'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (OSACP). L'UE dovrebbe inoltre continuare a dialogare con le organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite, compresa la sua Commissione economica per l'America latina e i Caraibi, l'Organizzazione degli Stati americani e il Segretariato generale iberoamericano.

È possibile fare un uso più efficace dei quadri bilaterali o regionali dell'UE, che comprendono quasi tutti i paesi dell'ALC. Insieme ai partner, l'UE continuerà ad aggiornare, ove opportuno, gli accordi politici, commerciali e di cooperazione esistenti. La conclusione dell'accordo UE-Mercosur segnerebbe un cambiamento radicale nel rafforzamento delle relazioni UE-ALC. L'interazione bilaterale con i singoli paesi, adattata alle esigenze e agli interessi specifici di ciascuno, rimarrà al centro delle relazioni UE-ALC. La presenza dell'UE nell'ALC attraverso

quattro regioni ultraperiferiche<sup>3</sup> e i paesi e territori d'oltremare<sup>4</sup> costituisce un vantaggio per questo partenariato.

Sul **piano multilaterale** si potrebbe rafforzare la consolidata cooperazione tra l'UE e il Gruppo di Stati dell'America latina e dei Caraibi (GRULAC) delle Nazioni Unite, anche mediante una maggiore regolarità dei dialoghi tematici e un'interazione tempestiva e continua fra le reti diplomatiche dell'UE e dell'ALC nelle capitali e nelle sedi multilaterali.

Tra i settori di cooperazione si annoverano l'attuazione dell'Agenda 2030 e degli impegni mondiali in materia di cambiamenti climatici e ambiente, salute globale e patto digitale globale, così come il sostegno all'"agenda comune" del Segretario generale delle Nazioni Unite. Entrambe le regioni hanno inoltre interesse a garantire che l'architettura multilaterale sia più rappresentativa e idonea a far fronte alle sfide del XXI secolo.

UE e ALC dovrebbero rafforzare la collaborazione in sede di Fondo monetario internazionale (FMI), del G20 e di banche multilaterali di sviluppo quali il Gruppo della Banca mondiale e la Banca interamericana di sviluppo, così come nelle banche di sviluppo regionali.

L'UE e l'ALC condividono un forte interesse a collaborare per consentire al sistema finanziario globale di rispondere meglio alle esigenze dei paesi più vulnerabili ai cambiamenti climatici, in particolare tramite una riforma delle banche di sviluppo regionali. In questo contesto è importante collaborare per il successo del vertice per un nuovo patto di finanziamento globale e poi metterne in atto i risultati, tenendo conto di proposte quali l'iniziativa Bridgetown.

UE e ALC dovrebbero continuare a cooperare in materia di buona governance fiscale. Le due regioni sono accomunate dall'interesse ad attuare le norme internazionali in materia di trasparenza e scambio di informazioni, l'equità fiscale e le norme minime contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. L'UE continuerà a sostenere l'adesione all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) dei paesi dell'ALC candidati<sup>5</sup> o a incoraggiarne l'adesione nei pertinenti consessi internazionali/multilaterali.

#### **Azioni chiave proposte**

- Rafforzare il dialogo UE-CELAC: organizzare vertici periodici, che si alternino a riunioni dei ministri degli Affari esteri, e istituire un meccanismo permanente di coordinamento UE-CELAC.
- Rafforzare l'interazione politica UE-Caraibi, anche con la Comunità dei Caraibi (CARICOM). Una riunione dei leader dell'UE e dei Caraibi, da organizzare a margine del vertice UE-CELAC del 17-18 luglio 2023, costituirà un segnale importante, integrato dall'organizzazione di riunioni periodiche a livello dei ministri degli Affari esteri.
- Firmare l'accordo tra l'UE e l'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (OSACP) e adoperarsi per la ratifica dell'accordo di associazione UE-America centrale.
- Rilanciare i vertici bilaterali con i partner strategici Brasile e Messico.

<sup>3</sup> Guyana francese, Guadalupa, Martinica, Saint-Martin.

<sup>4</sup> Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten, Saint Barthélemy.

<sup>5</sup> Argentina, Brasile e Perù.

- Ove opportuno, modernizzare l'attuale rete di accordi politici e di cooperazione e istituire meccanismi di dialogo politico bilaterale con i paesi dell'ALC che attualmente non vi prendono parte.
- Rafforzare la cooperazione in settori di interesse comune tra l'ALC e le regioni ultraperiferiche dell'UE e i paesi e territori d'oltremare situati nella regione dell'ALC.
- Collaborare strettamente con i paesi dell'ALC in vista del vertice sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e del vertice sul futuro che si terranno nel 2024, al fine di riportare l'Agenda 2030 sulla buona strada per realizzare un "patto per il futuro" trasformativo e lungimirante.
- Instaurare consultazioni periodiche tra l'UE e il GRULAC e rafforzare il coordinamento, anche presentando proposte comuni nelle grandi istituzioni e organi multilaterali e vagliando le possibilità di scambi e partenariati ambiziosi su temi specifici.
- Rafforzare la cooperazione ai fini di un nuovo patto finanziario globale.
- Individuare le possibilità di sostegno di candidati qualificati provenienti dalle rispettive regioni a posizioni di leadership multilaterale.

## **2. Rafforzare un'agenda commerciale comune UE-ALC**

I legami commerciali e di investimento fra UE e ALC poggiano su una **rete di accordi commerciali bilaterali e regionali** che dal 2018 ha aumentato del 40 % gli scambi nelle due direzioni<sup>6</sup>. Questi accordi rappresentano un motore fondamentale per la crescita, in quanto offrono un accesso preferenziale e un contesto stabile per il commercio sostenibile.

Gli accordi commerciali agevolano le esportazioni delle piccole e medie imprese (PMI), promuovono la trasparenza negli appalti pubblici, rafforzano la tutela della proprietà intellettuale e sostengono gli investimenti e l'innovazione. Tramite gli accordi commerciali e i relativi investimenti le due regioni diversificano il commercio e costruiscono catene di approvvigionamento sostenibili, anche per l'energia pulita e le materie prime critiche. Gli accordi fungono da catalizzatori per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, danno voce alla società civile in entrambe le parti e mettono a disposizione una piattaforma per promuovere il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e l'integrazione regionale.

La conclusione dell'accordo **UE-Mercosur** è per l'Unione una priorità, in quanto riunirebbe le due regioni in un partenariato vantaggioso per tutti atto ad aprire possibilità di ulteriore crescita, a sostenere l'occupazione e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

UE e **Cile** hanno negoziato una modernizzazione dell'accordo vigente, migliorando l'accesso reciproco ai mercati, assumendo impegni ambiziosi in materia di commercio e sviluppo sostenibile (anche riguardo a genere e sistemi alimentari sostenibili) e favorendo la transizione alle energie rinnovabili e l'uso sostenibile delle materie prime.

UE e **Messico** sono impegnati nella modernizzazione dell'accordo vigente nell'intento di approfondire e ampliare i legami politici ed economici. Oltre a smantellare la maggior parte dei rimanenti ostacoli agli scambi, la modernizzazione rafforzerà fra l'altro gli impegni dell'UE

---

<sup>6</sup> ESTAT Comext: totale degli scambi nel 2018: 209,44 miliardi di EUR; nel 2022: 293,09 miliardi di EUR. Crescita: 39,9 %.

e del Messico a favore di elevati standard commerciali e di sviluppo sostenibile e migliorerà le condizioni di investimento.

Una volta che tutti gli Stati membri dell'UE avranno ratificato gli accordi con l'**America centrale** e con **Colombia, Perù e Ecuador**, si dovrebbe vagliare l'ipotesi di un rafforzamento delle relative disposizioni sulla sostenibilità. I due accordi hanno contribuito alla stabilità, alla diversificazione e alla prevedibilità del contesto commerciale e degli investimenti tra le due regioni<sup>7</sup>. Hanno inoltre dato vita a strutture di dialogo efficienti in cui discutere e operare su lavoro e ambiente. La ratifica del nuovo accordo UE-OSACP è importante anche per l'accordo di partenariato economico (APE) UE-CARIFORUM, in quanto ne costituisce l'inquadramento politico.

Affinché entrambe le regioni possano realizzare appieno il potenziale degli accordi commerciali, è necessario un impegno costante in materia di attuazione che coinvolga tutti gli attori pertinenti, comprese le imprese di qualsiasi dimensione e la società civile. Il dialogo sulle politiche per una transizione verde nel contesto degli accordi dovrebbe rafforzare il contributo del commercio agli obiettivi di sostenibilità. La revisione quinquennale congiunta in corso con il CARIFORUM permetterà di individuare le conclusioni e raccomandazioni operative che consentano di migliorare l'attuazione dell'accordo, contribuiscano alla totale operatività di tutte le sue disposizioni fondamentali e aiutino a dispiegarne tutte le potenzialità economiche.

L'UE continuerà a collaborare con i partner dell'ALC per contribuire a **instaurare le condizioni per investimenti sostenibili**, anche tramite il Global Gateway e il sostegno di quadri giuridici aperti, stabili e prevedibili, l'eliminazione degli ostacoli discriminatori e l'agevolazione degli investimenti.

Gli accordi commerciali contribuiscono a garantire un quadro giuridico commercialmente adeguato, trasparente e stabile per gli scambi e per gli investimenti nelle materie prime tra l'UE e i paesi ALC. Sulla base dei partenariati in corso di sviluppo con i singoli paesi dell'America latina e dei Caraibi, l'UE collaborerà con i partner ALC interessati alla creazione di un Club per le materie prime critiche, di portata globale, per rafforzare le catene di approvvigionamento sostenibili e diversificare l'approvvigionamento, riunendo i paesi consumatori e quelli ricchi di risorse per affrontare insieme le sfide comuni<sup>8</sup>.

UE e ALC condividono l'interesse per un **ordine commerciale forte e basato su regole e per una riforma dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC)** che preveda un meccanismo di risoluzione delle controversie applicabile a tutti i membri, siano essi grandi soggetti o piccoli. Entrambe le regioni svolgono un ruolo importante nella negoziazione di iniziative plurilaterali, come il commercio elettronico. L'UE promuoverà e sosterrà l'applicazione nella regione dell'ALC dell'accordo di agevolazione degli investimenti dell'OMC che, una volta concluso, aumenterà ulteriormente gli investimenti nell'ALC.

L'attenzione riservata all'**agenda per la sostenibilità** tra UE e ALC dovrebbe consentire di affrontare insieme gli effetti della normativa dell'Unione, in particolare per quanto riguarda il Green Deal europeo (politica in materia di deforestazione, meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere e altri strumenti che promuovono la transizione verde) e in tema di difesa

---

<sup>7</sup> Cfr. valutazione ex post degli accordi commerciali sul sito web della DG TRADE: [https://policy.trade.ec.europa.eu/analysis-and-assessment/ex-post-evaluations\\_en](https://policy.trade.ec.europa.eu/analysis-and-assessment/ex-post-evaluations_en)

<sup>8</sup> COM(2023) 165 del 16.3.2023: "Un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche a sostegno della duplice transizione".

della salute umana, animale e vegetale. Si dovrebbe discutere anche del sostegno necessario per agevolare gli scambi dei prodotti soggetti a tali normative.

#### **Azioni chiave proposte**

- Perfezionare le procedure di firma dell'accordo quadro avanzato UE-Cile e dell'accordo interinale di libero scambio e procedere alla loro ratifica.
- Compiere progressi determinanti verso la firma e la ratifica degli accordi UE-Messico e UE-Mercosur.
- Completare la ratifica da parte degli Stati membri dell'UE degli accordi con l'America centrale e con Colombia, Perù e Ecuador, e insieme valutare aggiornamenti mirati.
- Dare effettiva attuazione a tutti gli accordi commerciali conclusi tra l'UE e i partner dell'America latina e dei Caraibi, anche mediante l'assistenza tecnica e il coinvolgimento delle imprese.
- Completare il processo di revisione dell'accordo di partenariato economico UE-CARIFORUM al fine di individuare gli strumenti, le conclusioni e le raccomandazioni operativi che consentano di migliorarne il funzionamento.
- Intensificare il dialogo sulle rispettive politiche di transizione verde dell'UE e dell'ALC e affrontare insieme gli effetti della normativa dell'Unione, anche apportando sostegno per agevolare gli scambi commerciali.
- Rafforzare la collaborazione UE-ALC in seno all'OMC, in particolare per quanto riguarda la riforma dell'organizzazione e la negoziazione di accordi plurilaterali.
- Collaborare con i paesi ALC interessati al futuro Club delle materie prime critiche.

### ***3. Il Global Gateway e il sostegno ai partenariati per una transizione verde e digitale equa***

La cooperazione UE-ALC impone **approcci innovativi basati su partenariati paritetici a tutti i livelli**. La regione dell'ALC è costituita per lo più da paesi a medio reddito ed è ricca di risorse naturali; permangono tuttavia grandi disuguaglianze e problemi strutturali<sup>9</sup>, acuiti ulteriormente dall'accavallarsi delle diverse crisi. Da donatore e investitore di punta nella regione, l'UE può avvalersi di un'ampia gamma di strumenti politici<sup>10</sup> e dell'approccio Team Europa, che riunisce gli Stati membri e le istituzioni finanziarie dell'UE per far fronte alle sfide e sfruttare le opportunità, e può collaborare con l'ALC per realizzare una transizione verde e digitale equa e inclusiva e uno sviluppo sostenibile, in linea con gli OSS.

Mediante il Global Gateway<sup>11</sup> l'UE è in grado di mobilitare **investimenti di qualità per concorrere a soddisfare i bisogni dell'ALC in termini di infrastrutture**, sostenere lo sviluppo del capitale umano, compresa l'emancipazione delle persone e in particolare delle

<sup>9</sup> Nel 2022 il 32,1 % della popolazione dell'ALC (201 milioni di persone) viveva in condizioni di povertà e il 13,1 % (82 milioni) in condizioni di povertà estrema (le persone che vivono in condizioni di povertà estrema sono aumentate di 12 milioni rispetto alla situazione pre-pandemia del 2019).

<sup>10</sup>Lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI-Europa globale) offre un quadro di dialogo con tutti i paesi dell'ALC a livello regionale e subregionale per sostenere la transizione verde mediante programmi faro di cooperazione quali EUROCLIMA+, il programma per il bacino amazzonico o lo strumento dell'UE per il rafforzamento della resilienza nei Caraibi.

<sup>11</sup> JOIN(2021) 30 final dell'1.12.2021: "Il Global Gateway".

donne, dei giovani e dei più vulnerabili, e rafforzare un contesto imprenditoriale e normativo propizio, nell'intento di creare valore aggiunto, crescita e occupazione di qualità sul piano locale. Il Global Gateway rappresenta un'**offerta di investimenti positiva e basata sui valori** che rispetta elevati standard internazionali. Propone la scelta di un percorso economico, sociale e normativo condiviso basato su un approccio antropocentrico e sui principi di sostenibilità, apertura, inclusività, responsabilità e rispetto dei diritti fondamentali.

Il Global Gateway stimolerà e mobilerà gli investimenti del settore privato con progetti concreti. L'ALC dispone di una solida base di riferimento per la cooperazione nell'ambito del Global Gateway: sono già in corso ingenti investimenti dell'UE ed entrambe le regioni hanno programmi politici basati su valori condivisi. L'agenda per gli investimenti del Global Gateway individuerà quindi nell'ALC **possibilità di investimento verdi e digitali eque**, che trarranno beneficio dal contesto aperto e non discriminatorio instaurato dagli accordi commerciali e di investimento.

#### **a. Cooperare per una transizione verde equa**

L'emergenza climatica costituisce una sfida esistenziale per l'umanità. UE e ALC possono apportare un contributo importante alle iniziative di cooperazione in atto a livello mondiale per superarla.

La regione dell'ALC presenta un **potenziale unico** in termini di biodiversità, risorse naturali, energie rinnovabili sostenibili, produzione agricola e materie prime critiche strategiche. Contiene il 50 % della biodiversità del pianeta, essenziale per il suo equilibrio ecologico, in particolare nell'Amazzonia<sup>12</sup>. La regione è fondamentale per conseguire gli obiettivi globali in materia di clima e ambiente, tra cui l'attuazione dell'accordo di Parigi, del quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità, del trattato sull'alto mare relativo alla biodiversità marina nelle zone non soggette a giurisdizione nazionale (BBNJ) e della risoluzione su un accordo globale sull'inquinamento da plastica.

Esistono notevoli potenzialità di cooperazione verso la realizzazione di **economie climaticamente neutre, pulite e rispettose della natura**. Entrambe le regioni sono impegnate a proteggere la biodiversità, arrestare la deforestazione, promuovere economie più circolari, migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, aumentare la produttività delle risorse, contrastare l'inquinamento<sup>13</sup> e investire nella resilienza climatica.

Per conseguire i citati obiettivi UE e ALC dovrebbero rafforzare il partenariato sulla **transizione verde**, anche tramite gli investimenti del Global Gateway, l'intensificazione del dialogo e della cooperazione sulle politiche e sui quadri normativi, l'attuazione degli accordi commerciali e la promozione delle relazioni con le organizzazioni regionali<sup>14</sup>. L'UE dialogherà con i partner ALC sull'impatto della legislazione e degli strumenti di attuazione del Green Deal europeo.

---

<sup>12</sup> UNEP (2016) Biodiversity in Latin America and the Caribbean.

<sup>13</sup> Il Brasile, ad esempio, sta riattivando il Fondo Amazzonia per sostenere lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia delle foreste e i diritti umani.

<sup>14</sup> Come l'Organizzazione del trattato di cooperazione amazzonica.

Nel settore dell'**energia**, il mix complessivo di produzione di energia elettrica dell'ALC vanta la percentuale più alta di energie rinnovabili al mondo: 61% nel 2021<sup>15</sup>. È possibile portare avanti insieme diverse attività per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili aumentando la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili<sup>16</sup> e migliorando l'efficienza energetica (con risparmi energetici). Inoltre, gli investimenti del Global Gateway contribuiscono a garantire un approvvigionamento sicuro di energia pulita a prezzi accessibili. Vi è potenziale per investire insieme nella mobilità elettrica, nel potenziamento della connettività aerea sicura e sostenibile e nell'ammodernamento dei sistemi e delle infrastrutture di trasporto pubblico, rendendoli più puliti, più efficienti sotto il profilo energetico e innovativi.

L'Unione e la regione dell'ALC stanno rafforzando ulteriormente la cooperazione e collaborazione in materia di energia, sia su base bilaterale che nei consessi multilaterali<sup>17</sup>, anche attraverso protocolli d'intesa sulla transizione verde, idrogeno compreso<sup>18</sup>.

Poiché diversi paesi ALC sono estremamente vulnerabili ai cambiamenti climatici, l'UE continuerà a sostenere le strategie nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici dimostrate efficaci e a sostenere a livello biregionale, sulla base delle iniziative esistenti, le comunità nella lotta contro i danni causati dai pericoli naturali<sup>19</sup>. L'UE mantiene l'impegno a continuare a sostenere i programmi di **preparazione alle catastrofi**, a intensificare la cooperazione complessiva nel settore della gestione del rischio di catastrofi e a scambiare le migliori pratiche.

Una più stretta cooperazione con l'ALC sull'effettiva attuazione della **convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare** e dei relativi accordi di attuazione instaurerebbe le condizioni per una gestione sostenibile degli oceani, che includa la designazione di un sistema rappresentativo di aree marine protette in Antartide, l'attuazione della BBNJ e la sicurezza della navigazione. È inoltre necessaria una cooperazione rafforzata nella lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, così come nell'ambito delle organizzazioni regionali e multilaterali connesse agli oceani, anche nel settore della pesca, e ai fini dello sviluppo di conoscenze e pareri scientifici.

La regione dell'ALC sta elaborando un quadro per una **tassonomia della finanza sostenibile**, elemento fondamentale per sostenere le iniziative a favore dell'interoperabilità regionale e globale e per attrarre investitori internazionali, al pari dello sviluppo di quadri credibili per le obbligazioni verdi.

Garantire il sostegno alle politiche di **decarbonizzazione** a livello mondiale, in particolare tra i grandi responsabili delle emissioni, è di importanza prioritaria per conseguire la neutralità climatica globale entro il 2050. L'UE sostiene da tempo le politiche di fissazione del prezzo del carbonio. Sulla base del profilo delle emissioni dell'ALC, è evidente l'interesse a concentrarsi

---

<sup>15</sup> OCSE/ECLAC/Commissione europea/CAF (2022) Latin American Economic Outlook 2022: Towards a green and just transition.

<sup>16</sup> Tra cui fonti di energia idraulica, eolica e solare, che offrono anche possibilità di produrre idrogeno rinnovabile come vettore energetico.

<sup>17</sup> Come l'OLADE (Organizzazione latinoamericana dell'energia).

<sup>18</sup> Promuovendo lo sviluppo di mercati dell'idrogeno globali basati su regole, trasparenti ed esenti da distorsioni, sulla base di norme e sistemi di certificazione internazionali affidabili, anche attraverso la Banca europea dell'idrogeno.

<sup>19</sup> Come il programma di riduzione del rischio di catastrofi nei Caraibi e il dialogo UE-ALC sulla gestione degli incendi boschivi.

insieme sulle azioni di mitigazione nei settori dell'agricoltura, dei trasporti, della silvicoltura e dell'energia.

Con l'accelerazione della transizione a un'economia verde si prospetta un aumento esponenziale della domanda di **materie prime critiche**. L'accesso a lungo termine a un approvvigionamento sicuro e sostenibile sta emergendo come problema che accomuna tutta la comunità mondiale. Ricca di materie prime critiche, l'ALC svolgerà un ruolo centrale nel realizzare una transizione tempestiva che ne migliori la capacità produttiva e di esportazione, valendosi dell'innovazione e della tecnologia per valorizzare le risorse naturali<sup>20</sup> e di norme stringenti ambientali, sociali e di governance.

Entrambe le regioni trarrebbero vantaggio da maggiori cooperazione, dialogo, diversificazione e investimenti al fine di soddisfare la domanda crescente, garantire un accesso affidabile alle risorse, sviluppare la resilienza delle catene del valore e aumentarla e rispettare elevati standard ambientali e sociali. In linea con la comunicazione del 2023 sulle materie prime critiche<sup>21</sup>, l'UE si adopererà per stringere partenariati strategici reciprocamente vantaggiosi per promuovere lo sviluppo economico sostenibile dei paesi dell'ALC e aiutare la creazione di catene del valore.

L'UE e l'America latina e i Caraibi dovrebbero cooperare a livello bilaterale e multilaterale in vista della rapida attuazione integrale dell'accordo di Parigi, del quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità e del trattato sulla biodiversità nelle zone non soggette a giurisdizione nazionale (BBNJ).

#### **Azioni chiave proposte, anche tramite Global Gateway**

- Portare avanti insieme l'attuazione di progetti di investimento verde<sup>22</sup> nell'ambito dell'agenda per gli investimenti del Global Gateway e rafforzare la cooperazione nell'ambito di iniziative Team Europa regionali<sup>23</sup>.
- Mediante specifiche iniziative Team Europa, intensificare la lotta contro la perdita di biodiversità e il restringimento e il degrado delle foreste, in particolare nell'Amazzonia e nelle cinque grandi foreste mesoamericane.
- Concludere protocolli d'intesa sull'energia e vagliare la possibilità di istituire i partenariati reciprocamente vantaggiosi prospettati nella nuova strategia dell'UE sulle materie prime critiche.
- Potenziare il dialogo mediante la tenuta periodica di riunioni ministeriali e dialoghi biregionali in materia di ambiente e cambiamenti climatici; valutare l'istituzione di un dialogo sulla transizione energetica e intensificare i dialoghi bilaterali in materia di clima, ambiente ed energia.
- Intensificare la cooperazione per conseguire risultati ambiziosi in occasione delle future conferenze delle parti, in particolare della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e della convenzione sulla diversità biologica;

<sup>20</sup> Ad esempio, Argentina, Bolivia e Cile detengono da soli il 60 % delle riserve di litio di cui si ha conoscenza.

<sup>21</sup> COM(2023) 165 del 16.3.2023: "Un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche a sostegno della duplice transizione".

<sup>22</sup> Ad esempio progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in Cile, Argentina e Uruguay e di mobilità urbana sostenibile nella Repubblica dominicana.

<sup>23</sup> Come l'iniziativa Team Europa sulla transizione verde.

- Promuovere lo sviluppo di quadri interoperabili di finanza sostenibile, comprese le tassonomie, e lo sviluppo di mercati delle obbligazioni verdi per attirare gli investitori e sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.
- Portare avanti la cooperazione in materia di economia circolare<sup>24</sup> nei consessi pertinenti, tra cui il G20 e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'ambiente.
- Promuovere gli scambi e le azioni a favore della transizione verde nel settore dell'energia, anche per quanto riguarda l'idrogeno rinnovabile.
- Concludere protocolli d'intesa sulla cooperazione tra l'UE e gli organismi competenti dell'ALC in materia di preparazione alle catastrofi e gestione del rischio di catastrofi<sup>25</sup>.
- Rafforzare le azioni per la transizione digitale e la cooperazione in materia di sistemi di allarme rapido e monitoraggio relativi al degrado forestale, alla deforestazione e agli incendi boschivi<sup>26</sup>.

## **b. Unire le forze per una trasformazione digitale inclusiva e antropocentrica**

L'UE e l'ALC condividono l'interesse a portare avanti politiche digitali che **consentano ai cittadini e alle imprese di beneficiare** di un futuro digitale antropocentrico, sostenibile e più prospero. In linea con l'obiettivo fissato nella bussola per il digitale dell'UE<sup>27</sup> di istituire partenariati digitali internazionali, nel marzo 2023 è stata varata l'**alleanza digitale UE-ALC** quale quadro informale basato su valori e principi condivisi<sup>28</sup> e finalizzato a sviluppare il dialogo e la cooperazione biregionali sull'intera gamma delle questioni digitali. L'alleanza si basa su una serie di progetti faro attuati nell'ambito di un approccio Team Europa<sup>29</sup> e integra i dialoghi sulle politiche digitali con i singoli paesi.

La **trasformazione e la connettività digitali** sono sfide importanti per la regione. Tramite il Global Gateway l'alleanza promuoverà gli investimenti nella realizzazione di infrastrutture digitali sicure e resilienti e darà sostegno ai partner per affrontare i divari digitali, anche attraverso la fornitura di servizi pubblici quali l'istruzione e l'assistenza sanitaria. A tal fine sarà importante un maggiore impegno da parte delle istituzioni finanziarie europee, in particolare della Banca europea per gli investimenti, in materia di connettività digitale.

Per promuovere la compatibilità digitale è importante il **dialogo sulla normazione**. Le due regioni si impegneranno a livello regionale e bilaterale in tutti i settori di interesse comune, tra cui l'introduzione del 5G sicuro, la regolamentazione dei mercati e servizi digitali, l'intelligenza

<sup>24</sup> Come la coalizione per l'economia circolare dell'ALC e l'Alleanza globale sull'economia circolare e l'efficienza delle risorse.

<sup>25</sup> Compresi il Centro di coordinamento per la prevenzione delle catastrofi in America centrale (CEPREDENAC), l'Agenzia per la gestione delle emergenze in caso di catastrofi nei Caraibi (CDEMA), il comitato andino per la prevenzione e la cura delle catastrofi (CAPRADE) e la riunione dei ministri e delle alte autorità per la gestione integrale del rischio di catastrofi (RMAGIR).

<sup>26</sup> Come nell'iniziativa Team Europa sul bacino amazzonico.

<sup>27</sup> COM(2021) 118 final del 9.3.2021: "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale".

<sup>28</sup> Come indicato nella carta iberoamericana dei diritti e dei principi digitali, i cui valori sono sostanzialmente allineati alla dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali.

<sup>29</sup> Istituzione di un dialogo biregionale sulla politica digitale, ampliamento del programma BELLA (BELLA II), attuazione di una strategia regionale di Copernicus e acceleratore digitale UE-ALC per promuovere l'imprenditoria e l'innovazione.

artificiale (IA) per il bene pubblico, il calcolo ad alte prestazioni, la governance dei dati e la cibersecurity.

Un altro settore in cui la convergenza può apportare benefici a entrambe le regioni è la promozione di **flussi di dati** liberi e sicuri. Ciò comprende un dialogo attivo con i partner per conseguire un "accertamento di adeguatezza", come già avviene per alcuni paesi dell'ALC. Le citate modalità possono amplificare i benefici degli accordi commerciali e stimolare la cooperazione in altri settori quali, ad esempio, la ricerca o la cooperazione nelle attività di contrasto. Poiché diversi partner della regione hanno adottato o attuano leggi moderne in materia di protezione dei dati, si aprono nuove possibilità di agevolazione dei flussi di dati. Le due regioni dovrebbero intensificare il dialogo nell'ambito delle organizzazioni e delle reti regionali, le quali svolgono un ruolo sempre più importante nella definizione di norme comuni in materia di protezione dei dati.

UE e ALC dovrebbero unire le forze per promuovere la loro visione della trasformazione digitale nei **consessi multilaterali**<sup>30</sup>, ispirandosi in particolare alla dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale<sup>31</sup>, all'agenda digitale eLAC 2024<sup>32</sup> e alla dichiarazione per il futuro di internet<sup>33</sup>. Si dovrebbe sfruttare la trasformazione digitale anche per migliorare le competenze digitali, in particolare di giovani e bambini.

Anche lo **spazio** offre possibilità di collaborazione. I dati, i servizi e le applicazioni spaziali possono contribuire positivamente al conseguimento degli obiettivi relativi alla transizione verde e digitale e alla crescita economica sostenibile. Nel 2021 la CELAC ha convenuto di istituire l'Agenzia spaziale dell'America latina e dei Caraibi (ALCE), che potrebbe trarre beneficio delle competenze dell'Europa in materia di governance spaziale multinazionale. La collaborazione con l'Europa è già in corso nell'ambito del programma europeo di osservazione della Terra Copernicus, che presenta potenzialità di cooperazione ulteriore mediante il programma europeo di navigazione satellitare Galileo. Le due regioni dovrebbero rafforzare la cooperazione in corso volta allo sviluppo di sistemi di informazione a sostegno di politiche e misure di adattamento basate su dati concreti, anche in materia di gestione delle catastrofi.

#### **Azioni chiave proposte, anche tramite Global Gateway**

- Sviluppare insieme progetti di investimento per una transizione digitale inclusiva<sup>34</sup> nell'ambito dell'agenda per gli investimenti del Global Gateway.
- Sviluppare azioni comuni<sup>35</sup> nell'ambito dell'alleanza digitale UE-ALC, intensificare i dialoghi regionali e bilaterali sulla politica digitale e promuovere la convergenza normativa.

<sup>30</sup> Anche nel contesto dell'iniziativa di dichiarazione comune dell'OMC sul commercio elettronico.

<sup>31</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32023C0123\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32023C0123(01)&from=IT)

<sup>32</sup> <https://www.cepal.org/en/projects/digital-agenda-latin-america-and-caribbean-elac2024>

<sup>33</sup> <https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/library/declaration-future-internet>

<sup>34</sup> Ad esempio per il pacchetto sull'economia digitale, a sostegno del processo di pace in Colombia, per la diffusione del 5G nella Repubblica dominicana, per la connettività amazzonica in Brasile e per le iniziative in materia di connettività digitale in Giamaica e Costa Rica.

<sup>35</sup> Tra cui l'ampliamento del programma BELLA e dei suoi casi d'uso e l'attuazione di una strategia regionale di Copernicus.

- Proseguire il prolungamento del cavo sottomarino BELLA a fibre ottiche (BELLA II) fino all'America centrale e ai Caraibi<sup>36</sup>;
- Attuare una strategia regionale di Copernicus che comprenda i due centri dati regionali Copernicus a Panama e in Cile.
- Esaminare nuove decisioni di adeguatezza con i paesi dell'ALC e altre intese ai fini dello scambio libero e sicuro di dati personali.
- Promuovere i contatti e il sostegno tra l'UE e l'ALCE per collaborare alle attività spaziali e contribuire all'uso pacifico e sostenibile dello spazio extra-atmosferico.

### c. Promuovere la crescita economica sostenibile per lo sviluppo umano

Su entrambe le sponde dell'Atlantico le persone aspirano a vivere in **società inclusive e prospere** che non lascino indietro nessuno. La pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina hanno acuito le sfide strutturali e le disuguaglianze esistenti, innalzando i livelli di povertà, indebitamento e insicurezza alimentare<sup>37</sup>.

È nell'interesse di entrambe le regioni intensificare le iniziative comuni verso una **ripresa solida e sostenibile** che promuova l'uguaglianza e l'inclusione sociale. UE e ALC dovrebbero intensificare la cooperazione per superare le sfide macroeconomiche persistenti, diversificare e modernizzare le economie e aumentarne la resilienza agli shock futuri.

L'UE può contribuire alla **diversificazione** dell'ALC nei settori a più elevato valore aggiunto, sfruttando il potenziale delle economie verde, blu, creativa e digitale emergenti. Un dialogo politico più intenso, un'agenda commerciale UE-ALC rafforzata e il Global Gateway possono contribuire ad aumentare gli investimenti biregionali sostenibili e le catene di approvvigionamento resilienti che vanno a vantaggio della popolazione. Aumentare la produttività, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro, in particolare per le PMI dell'ALC, e promuovere la specializzazione intelligente e le politiche di innovazione, la transizione verso sistemi di produzione e consumo circolari e sostenibili e catene del valore sostenibili e a deforestazione zero sono obiettivi importanti.

Negli ultimi anni l'ALC ha conseguito risultati importanti nel panorama dell'innovazione, con un numero sempre maggiore di imprese latinoamericane che hanno ottenuto lo status di "unicorno"<sup>38</sup>. Gli istituti di istruzione superiore svolgono un ruolo fondamentale in tale contesto, in particolare nel sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità nelle rispettive comunità, creando possibilità di contatto con gli imprenditori locali, le PMI, gli istituti di ricerca e la società civile.

---

<sup>36</sup> Nella prima fase BELLA ha realizzato un collegamento diretto in fibra ottica tra l'Europa e Brasile, Argentina, Cile, Ecuador e Panama. Bella II mira ad estendere il collegamento a Perù, Costa Rica, Guatemala, El Salvador, Honduras, Repubblica dominicana e Trinidad e Tobago.

<sup>37</sup> Secondo l'ECLAC (2021, 2022), l'ALC è la regione con il più elevato debito estero rispetto al PIL (56,3 %) e il servizio del debito estero più elevato rispetto alle esportazioni e alla crescita (59 %). Nel 2020 la prevalenza della denutrizione ha toccato il 9,1 %, livello che non si osservava nella regione dal 2005.

<sup>38</sup> <https://www.bbva.com/en/latin-americas-roadmap-to-innovation-the-most-enterprising-cities>

In linea con l'approccio globale alla ricerca e all'innovazione<sup>39</sup>, per trovare e concretare le soluzioni necessarie per compiere una duplice transizione equa è essenziale una maggiore cooperazione in materia di **ricerca e innovazione**, anche sfruttando appieno le possibilità offerte dal programma Orizzonte Europa<sup>40</sup>. La tabella di marcia strategica UE-CELAC per la ricerca e l'innovazione<sup>41</sup> traccia la cornice entro cui rafforzare la mobilità e la cooperazione dei ricercatori in settori quali la ricerca oceanica, l'economia circolare, l'energia pulita, le infrastrutture di ricerca, la biodiversità e l'accesso a vaccini e medicinali<sup>42</sup>.

La promozione dello **sviluppo umano** è una priorità condivisa. Si dovrebbero accelerare le attività congiunte per promuovere la coesione sociale e combattere le disuguaglianze, concentrandosi sull'emancipazione economica e sull'inclusione delle donne, dei giovani, delle popolazioni indigene, delle persone LGBTIQ+ e delle persone con disabilità. Affinché tutti possano fruire di opportunità sarà fondamentale cooperare per dare a tutti i bambini e giovani accesso a un'istruzione di qualità e per assicurare una formazione professionale e uno sviluppo delle competenze in linea con le esigenze occupazionali.

Le due regioni dovrebbero dare priorità alla fissazione di standard, alla **responsabilità sociale delle imprese** e alla condotta responsabile delle imprese. L'UE e i suoi Stati membri possono condividere le esperienze maturate nel rafforzamento dei sistemi di protezione sociale e nella promozione di un efficace dialogo sociale e tripartito. L'UE continuerà a collaborare con i partner dell'ALC al fine di utilizzare gli accordi commerciali come strumento per uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.

In linea con la nuova strategia globale dell'UE in materia di salute<sup>43</sup> hanno acquisito pertinenza le iniziative comuni volte a sviluppare azioni nell'ambito del piano d'azione europeo "One Health" e a rafforzare la **sicurezza sanitaria**. Ad esempio, il "Partenariato UE - America latina e Caraibi: produzione di vaccini, farmaci e tecnologie sanitarie e rafforzamento dei sistemi sanitari"<sup>44</sup> integra e sostiene le iniziative regionali, in particolare il piano di autosufficienza sanitaria della CELAC<sup>45</sup>.

In quanto grandi produttori alimentari, le due regioni condividono la responsabilità della **sicurezza alimentare globale**<sup>46</sup>. Per attenuare la vulnerabilità dei sistemi di produzione agli shock climatici e di altro tipo e ridurre al minimo gli effetti negativi sugli ecosistemi del pianeta, le due regioni dovrebbero intensificare la cooperazione per la sostenibilità dei sistemi alimentari, anche per quanto riguarda la resistenza antimicrobica, l'uso dei pesticidi, lo stato

---

<sup>39</sup> COM(2021) 252 final del 18.5.2021: "L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione – La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia".

<sup>40</sup> [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe\\_it](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_it)

<sup>41</sup> [https://commission.europa.eu/system/files/2021-07/eu-celac\\_strategic-roadmap-2021-2023.pdf](https://commission.europa.eu/system/files/2021-07/eu-celac_strategic-roadmap-2021-2023.pdf), che dovrà essere esaminata e aggiornata dal personale di inquadramento superiore nel 2024.

<sup>42</sup> COM(2021) 252 final del 18.5.2021: "L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione – La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia".

<sup>43</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_22\\_7153](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_7153)

<sup>44</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_22\\_3890](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_3890)

<sup>45</sup> <https://www.cepal.org/en/publications/47253-plan-self-sufficiency-health-matters-latin-america-and-caribbean-lines-action-and>

<sup>46</sup> La regione dell'ALC rappresenta il 14 % della produzione alimentare mondiale e il 45 % del commercio agroalimentare internazionale netto. Nell'ALC i sistemi agroalimentari rappresentano quasi la metà dell'occupazione totale e il 30-40 % del PIL (FAC, 2021).

sanitario del suolo, le emissioni derivanti dall'allevamento, l'agroforestazione e gli sprechi alimentari.

#### **Azioni chiave proposte, anche tramite Global Gateway**

- Sviluppare insieme progetti di investimento per favorire una crescita economica sostenibile per lo sviluppo umano nell'ambito dell'agenda per gli investimenti del Global Gateway<sup>47</sup>.
- Mobilitare l'iniziativa Team Europa regionale per società inclusive, compreso un nuovo programma EUROsociAL rafforzato che contempli anche l'istruzione, e iniziative Team Europa nazionali per l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne e ai giovani.
- Potenziare il programma Erasmus+ per la cooperazione accademica UE-ALC nell'istruzione superiore e nella formazione professionale e lo strumento SOCIEUX+ sulla protezione sociale, i diritti dei lavoratori e l'occupazione.
- Sviluppare insieme ulteriori azioni nell'ambito del partenariato UE-ALC sulla salute, compreso il sostegno, tra l'altro, agli investimenti del Global Gateway nella produzione di vaccini e medicinali, nella sanità digitale, nelle tecnologie sanitarie e nel rafforzamento dei sistemi sanitari.
- Rafforzare la partecipazione dell'ALC al programma Orizzonte Europa e lavorare a una riunione ministeriale UE-ALC in materia di ricerca e innovazione.
- Intensificare gli scambi sugli sviluppi macroeconomici e sulle strategie politiche appropriate per garantire una crescita globale forte, sostenibile, equilibrata e inclusiva.
- Rafforzare le attività di cooperazione in materia di specializzazione intelligente e politiche di innovazione basate sul territorio.

#### ***4. Unire le forze per la giustizia, la sicurezza dei cittadini e la lotta contro la criminalità organizzata transnazionale***

In materia di **sicurezza e giustizia** UE e ALC si trovano confrontate a sfide comuni che richiedono il rafforzamento del partenariato e della cooperazione biregionali a tutti i livelli. La sicurezza è una delle grandi preoccupazioni dei cittadini dell'ALC: La criminalità organizzata, compresa la tratta di esseri umani, in particolare di donne e bambini, il traffico di stupefacenti e di armi, il commercio illecito di specie selvatiche e di legname, nonché la corruzione, la criminalità finanziaria e la criminalità ambientale e informatica, rimangono minacce insidiose per le persone, le società e le economie.

I paesi dell'ALC stanno cambiando il modo in cui affrontano le sfide in materia di sicurezza, concentrandosi sempre più su approcci preventivi, come le riforme della polizia e del sistema giudiziario, le attività di polizia di comunità e di prossimità e la riduzione della violenza giovanile e di genere. Quest'evoluzione è in sintonia con il concetto di sicurezza umana e con l'approccio dell'UE alla sicurezza dei cittadini. In tale contesto vi sono spazi d'intervento per la cooperazione UE-ALC, che combina la lotta contro la criminalità con una dimensione preventiva basata sulla lotta contro le sue cause profonde.

---

<sup>47</sup> Quali i progetti di resilienza del sistema sanitario a Barbados e in Messico e la gestione delle risorse idriche e delle reti igienico-sanitarie in Ecuador e Guatemala.

Le **iniziative e i programmi politici biregionali** offrono già una solida base per agevolare la cooperazione contro la criminalità organizzata transnazionale, collegando tra loro le istituzioni giudiziarie e di sicurezza nel rispetto dello Stato di diritto e di un elevato livello di tutela dei diritti fondamentali, protezione dei dati compresa. Il rafforzamento dei programmi e delle iniziative Team Europa contribuirà in modo significativo all'operatività della cooperazione UE-ALC in questo settore, rafforzando le capacità istituzionali e promuovendo l'adozione di norme comuni. Un altro elemento critico dell'agenda comune in materia di giustizia e sicurezza risiederebbe nella conclusione con i paesi dell'ALC di accordi e intese sulla cooperazione con Eurojust ed Europol<sup>48</sup>.

L'UE dovrebbe inoltre intensificare l'**interazione con le organizzazioni regionali**, come Ameripol, che svolgono un ruolo sempre più rilevante nella definizione di principi e approcci comuni. Le due regioni dovrebbero promuovere la ratifica e l'attuazione delle pertinenti convenzioni internazionali per facilitare la cooperazione giudiziaria e di contrasto a livello internazionale.

#### **Azioni chiave proposte**

- Rafforzare il partenariato UE-ALC in materia di giustizia e sicurezza, sulla base dei programmi<sup>49</sup> e dell'iniziativa regionale di Team Europa.
- Sostenere l'ulteriore sviluppo delle capacità e la cooperazione con il Comitato latinoamericano di sicurezza interna (CLASI) e la comunità di polizia delle Americhe (AMERIPOL).
- Sviluppare ulteriormente fra le due regioni la stretta collaborazione sulla politica in materia di stupefacenti e intensificare le iniziative per ridurre la domanda e l'offerta di droga, anche tramite dialogo ad alto livello nell'ambito del meccanismo di coordinamento e cooperazione sulle droghe UE-CELAC e rafforzando la resilienza dei poli logistici.
- Intensificare gli sforzi per prevenire e combattere la tratta di esseri umani e dare protezione e sostegno alle vittime.
- Intensificare la cooperazione tra gli uffici per il recupero dei beni e le unità di informazione finanziaria agevolando lo scambio di informazioni.
- Concludere ulteriori accordi internazionali e accordi di lavoro con Europol ed Eurojust.
- Rafforzare la cooperazione sulle competenze in materia di cibersecurity e cibercriminalità per sostenere i paesi dell'America latina e dei Caraibi, anche tramite il Centro regionale di competenza informatica LAC4 nella Repubblica dominicana.

#### **5. Collaborare per promuovere la pace e la sicurezza, la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e l'assistenza umanitaria**

La **democrazia e i diritti umani** sono elementi centrali del partenariato UE-ALC. L'UE collabora con l'ALC per tutelare e promuovere i diritti umani, siano essi diritti civili e politici

<sup>48</sup> Il Consiglio ha autorizzato l'avvio di negoziati su accordi di cooperazione tra Eurojust e Argentina, Brasile e Colombia ed ha autorizzato l'avvio di negoziati per la conclusione di accordi di cooperazione tra Europol e Bolivia, Brasile, Ecuador, Messico e Perù.

<sup>49</sup> In particolare El PAcCTO 2.0, COPOLAD, EUROFRONT e il programma sui flussi illeciti globali.

o economici, sociali e culturali, attraverso un'ampia gamma di meccanismi, tra cui i dialoghi bilaterali, lo sviluppo di capacità per la società civile e l'istruzione<sup>50</sup>. Entrambe le regioni sono impegnate nel rafforzamento del sistema multilaterale dei diritti umani e nella cooperazione a livello regionale.

UE e ALC dovrebbero intensificare il dialogo e la cooperazione nella lotta contro la discriminazione, promuovendo la parità di genere e affermando i diritti dei minori e delle persone vulnerabili, delle minoranze, delle popolazioni indigene, delle persone LGBTIQ+, delle persone con disabilità, dei migranti e dei profughi, così come delle persone vittime di conflitti e violenze.

La questione della tutela degli attivisti per i diritti umani e dei giornalisti dovrebbe essere affrontata in modo più deciso, al pari delle nuove sfide poste dalle tecnologie digitali, anche rafforzando l'alfabetizzazione digitale e mediatica. Da tempo gli attivisti per i diritti ambientali subiscono particolari minacce in alcune parti della regione. UE e ALC condividono la stessa visione del ruolo paritario delle donne nella società e dovrebbero unire le forze per promuoverla ed eliminare la violenza di genere.

Un compito fondamentale comune sarà quello di rafforzare la democrazia, anche in termini di assunzione di responsabilità, resilienza elettorale rispetto dello Stato di diritto e indipendenza della magistratura, e aumentare la resilienza di fronte alla disinformazione e alle minacce ibride emergenti, così come garantire una maggiore partecipazione dei giovani e delle donne e uno spazio significativo per la società civile. UE e ALC dovrebbero discutere di tali questioni e delle migliori pratiche da adottare in relazione, ad esempio, ai diritti delle vittime, dei testimoni e dei detenuti. Le missioni di osservazione elettorale dell'UE e le relative raccomandazioni sono strumenti fondamentali per contribuire al rafforzamento delle capacità delle istituzioni governative indipendenti<sup>51</sup>. L'UE continuerà a cooperare con i paesi dell'ALC per promuovere l'universalità dello statuto di Roma e sostenere la Corte penale internazionale (CPI).

L'invio di assistenza salvavita dell'UE può contribuire a rendere le società dell'ALC più resilienti. L'UE continuerà a collaborare con gli attori fondamentali dell'ALC per l'attuazione di programmi di **aiuto umanitario** e piani di **risposta alle emergenze**, anche tramite la cooperazione in materia di protezione civile. La salute, la protezione, l'istruzione nelle situazioni di emergenza e la sicurezza alimentare rimangono settori di intervento fondamentali. L'UE continuerà ad adoperarsi per il sostegno e la promozione degli interventi nelle crisi umanitarie che colpiscono l'ALC, anche collaborando all'organizzazione di conferenze dei donatori e di solidarietà.

Attraverso i suoi diversi strumenti di pace, stabilità e sicurezza, l'UE continuerà a contribuire allo sviluppo di soluzioni pacifiche e democratiche, tra cui il processo di pace in Colombia, il gruppo di contatto internazionale sul Venezuela, le attività di mediazione in Bolivia e la risposta alla crisi di Haiti.

UE e ALC dovrebbero collaborare per **promuovere la pace e la sicurezza globali**. In linea con la bussola strategica dell'UE<sup>52</sup>, l'interazione fra le due regioni potrebbe essere ancora

---

<sup>50</sup> Ad esempio, attraverso il Campus globale per i diritti umani e il suo polo in Argentina.

<sup>51</sup> Dal 2019 l'UE ha inviato nei paesi dell'ALC, su loro richiesta, otto missioni di osservazione elettorale e sei missioni di esperti elettorali.

<sup>52</sup> Una bussola strategica per la sicurezza e la difesa, Consiglio dell'Unione europea, 21 marzo 2022.

maggiore, ad esempio grazie alla conclusione di accordi quadro di partecipazione<sup>53</sup> e con la partecipazione alle operazioni dell'UE nei paesi terzi. Settori importanti per un'azione congiunta sono anche la **cooperazione in materia di sicurezza e difesa**, compresi i settori marittimo e spaziale, e la lotta al terrorismo, la cibersicurezza e la lotta contro le minacce ibride, la non proliferazione e il disarmo.

Le due regioni dovrebbero esplorare la cooperazione nella **lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere** servendosi di nuovi strumenti volti a individuare, analizzare, valutare e contrastare la manipolazione delle informazioni.

#### **Azioni chiave proposte**

- Rafforzare la cooperazione per migliorare il rispetto dei diritti umani per tutti, compresi i diritti economici, sociali e culturali e i diritti dei minori, e promuovere la non discriminazione e la parità di genere; intensificare la consultazione e la cooperazione con il sistema interamericano di tutela dei diritti umani; concorrere a consolidare i principi democratici, la pace e lo Stato di diritto, anche tramite il dialogo inclusivo e la mediazione.
- Intensificare le iniziative per emancipare donne e ragazze ed eliminare la violenza di genere<sup>54</sup> e la violenza sui minori.
- Rafforzare la cooperazione in materia di assunzione di responsabilità per i crimini internazionali, anche mediante iniziative comuni a sostegno della CPI.
- Continuare a fornire sostegno politico e finanziario in risposta alle crisi provocate dall'uomo e agli eventi naturali, anche per quanto riguarda le crisi migratorie e gli sfollamenti.
- Sostenere l'attuazione dell'innovativo accordo regionale sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e la giustizia in materia ambientale in America latina e nei Caraibi ("accordo di Escazú"), in particolare tramite El PAcCTO 2.0.
- Vagliare le possibilità di nuovi partenariati su misura nel settore della sicurezza e della difesa.
- Potenziare la cooperazione, individuare azioni comuni e condividere con i partner dell'ALC le migliori pratiche per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere, anche nei processi elettorali.

#### **6. Costruire un partenariato UE-ALC dinamico tra i popoli**

Le persone sono al centro del partenariato UE-ALC e tutte le azioni dovrebbero puntare a produrre **benefici tangibili per i cittadini**. Le relazioni tra l'UE e l'ALC comprendono contatti umani e culturali peculiari che dovrebbero essere coltivati e intensificati. I **giovani** sono protagonisti fondamentali per il futuro delle relazioni tra l'UE e l'ALC. È possibile promuovere legami più stretti tra le giovani generazioni grazie ad iniziative culturali e programmi di mobilità, in linea con il primo piano d'azione dell'UE per i giovani<sup>55</sup>.

<sup>53</sup> Sono già stati firmati accordi quadro di partecipazione con Cile, Colombia e Perù.

<sup>54</sup> Ad esempio la componente ALC dell'iniziativa Spotlight, e una serie di azioni nazionali e regionali a sostegno delle modifiche legislative, delle capacità di attuazione, ecc.

<sup>55</sup> JOIN(2022) 53 final del 4.10.2022: "Piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE 2022-2027.

Promuovere una partecipazione e una responsabilizzazione significative dei giovani nell'azione esterna dell'UE ai fini dello sviluppo sostenibile, dell'uguaglianza e della pace".

UE e ALC sono accomunate dall'interesse per lo **sviluppo del capitale umano** necessario per soddisfare le esigenze delle tecnologie in rapida evoluzione e della transizione equa, verde e digitale. Nel settore della mobilità, la maggior parte dei paesi dell'ALC beneficia già dell'accesso allo spazio Schengen dell'UE senza visto per soggiorni di breve durata. I cittadini dell'ALC possono inoltre fruire delle vigenti possibilità d'immigrazione regolare nell'UE. I programmi Erasmus+ e Orizzonte Europa, in particolare le azioni Marie Skłodowska-Curie, inquadrano la cooperazione volta a intensificare la ricerca e l'innovazione, al pari del pilastro della mobilità per la ricerca nell'ambito della tabella di marcia strategica UE-CELAC 2021-2023, che comprende la mobilità di ricercatori e studenti.

Le due regioni dovrebbero collaborare per sfruttare al massimo le potenzialità delle loro **diverse espressioni culturali**, del loro patrimonio e delle loro industrie creative dinamiche a favore dello sviluppo sostenibile e del dialogo interculturale.

La **diplomazia parlamentare** è una delle componenti fondamentali delle relazioni biregionali, anche tramite l'Assemblea parlamentare euro-latinoamericana (EuroLat). Altre istituzioni, quali il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni e i loro omologhi nell'ALC, possono mobilitare enti regionali e locali così come partner economici e sociali per rafforzare i contatti tra i popoli.

UE e ALC dovrebbero promuovere un'interazione ravvicinata con la **società civile** e i **gruppi di riflessione**, anche per il tramite della Fondazione UE-ALC che si è affermata come soggetto pertinente nelle relazioni biregionali.

Le due regioni condividono la responsabilità di informare meglio e in modo proattivo i cittadini e i portatori di interessi dei **vantaggi reciproci** offerti dal partenariato.

#### **Azioni chiave proposte**

- Aumentare l'interazione con i giovani nei paesi dell'ALC mediante iniziative quali Youth Sounding Boards a livello nazionale.
- Intensificare la collaborazione su istruzione e ricerca nell'ambito di Erasmus+, comprese le azioni Jean Monnet, di Orizzonte Europa, comprese le azioni "Marie Skłodowska-Curie", e dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.
- Intensificare la cooperazione in materia di mobilità delle persone tra le due regioni<sup>56</sup> e promuovere accordi di mobilità reciprocamente vantaggiosi con i partner, a promozione della mobilità circolare e a contrasto della fuga di cervelli, attingendo al pacchetto sulle competenze e i talenti.
- Approfondire le relazioni culturali biregionali e incoraggiare le reti interculturali e le iniziative comuni<sup>57</sup>.
- Promuovere la partecipazione attiva della società civile e la creazione di reti biregionali, comprese reti delle donne e dei giovani che operano nell'imprenditoria, in politica, nella scienza e in altri settori.

<sup>56</sup> Anche per quanto riguarda i canali regolari di migrazione, il rispetto dei requisiti per l'esenzione dal visto Schengen e l'agevolazione reciproca del rilascio dei visti, anche per studenti e ricercatori.

<sup>57</sup> Come la partecipazione dell'UE in veste di ospite d'onore all'edizione del 2023 della fiera internazionale del libro di Guadalajara, in Messico.

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare il ruolo della Fondazione UE-ALC nel dialogo biregionale.</li><li>- Lavorare a un'impostazione comune in materia di comunicazione e diplomazia pubblica.</li></ul> |
|---|

### *Conclusioni*

La nuova agenda per le relazioni UE-ALC proposta esorta ad allacciare tra le due regioni un **partenariato strategico più stretto e ammodernato** che s'incentri sulle persone.

Rafforzando il partenariato tra due regioni che sono tra le più allineate al mondo per interessi e valori, l'UE e l'ALC si troveranno in una posizione migliore per far fronte alle sfide che si pongono sul piano mondiale e cogliere le **occasioni con reciproco beneficio**. In un mondo di giganti, l'UE e l'ALC rappresentano insieme il 14 % della popolazione mondiale e il 21 % del PIL mondiale. Per garantire ai rispettivi cittadini pace e prosperità e per influire sull'ordine internazionale basato su regole del futuro, la creazione di un partenariato più stretto che potenzi la forza collettiva delle due regioni è una necessità strategica.

Per centrare quest'obiettivo occorrerà più **cooperazione** da entrambe le parti, anche tramite un **maggiore impegno sul piano politico, la promozione del commercio e degli investimenti e la costruzione di società più sostenibili e interconnesse, in particolare con il Global Gateway**. L'UE si adopererà per mobilitare politiche, strumenti e risorse con un approccio Team Europa. L'imminente vertice UE-CELAC offre una grande occasione per creare fiducia e imprimere slancio così che la relazione UE-ALC si affermi come rapporto fra **partner d'elezione**.

La Commissione e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza invitano il Consiglio e il Parlamento europeo ad approvare la nuova agenda proposta nella presente comunicazione congiunta e su tale base lavorare con l'America latina e i Caraibi a un rinnovato partenariato strategico.